

1 Febbraio 2021  
Cattedrale di Carpi

*Esequie di Milena Lucia Rossi*

*“Nella semplicità del mio cuore,  
lietamente ti ho offerto tutto”*

(Messale Ambrosiano)

Appunti di Lucia in preparazione di un incontro con amici

*“Il tema proposto descrive tanti momenti delle mie giornate. La pesantezza della didattica a distanza, lo sconforto per una situazione che sembra non finire, il dispiacere di non poter vedere figlie e nipoti, la confusione che regna sovrana.*

*Ma dentro tutto ciò è vivo il desiderio che anche questo momento non passi invano, che anche una situazione come questa, impensabile solo qualche mese fa, sia un'occasione per me, non perché io abbia in mano la soluzione, ma perché desidero vivere ORA, non quando tutto sarà finito.*

*Nel libro “Il Brillio degli Occhi” (J. Carrón) c'è una mezza pagina in cui si ripete la parola ORA ben nove volte e conclude dicendo che il nostro io non può essere mosso, commosso, cioè cambiato, se non da una contemporaneità: un avvenimento. Ecco desidero che possa accadere questo ORA nelle mie giornate.*

*Racconto un episodio in cui mi è accaduto questo ORA.*

*Facevo sorveglianza a scuola durante l'intervallo ed erano alcuni giorni che ero un po' cupa, schiacciata dal peso dei miei limiti e dalla situazione in generale. Entro in corridoio con la flebile domanda che il mio essere lì non fosse inutile. Dal fondo una collega mi fa cenno di avvicinarmi e mi racconta che qualche giorno prima aveva fatto una supplenza nella mia classe ed era stupita di essere riuscita a fare lezione e del dialogo che era nato con i miei studenti. Si tratta di una classe con cui sto faticando molto, mentre lei mi stava dicendo: guarda, ammira la tua classe! Ecco lei per me quel giorno è stata il volto e la voce di quell'ORA che mi diceva AMMIRA! Tantissime volte ho bisogno degli occhi di un altro per vedere, per vedere veramente.”*

Lucia

## CANTI

### **Povera voce**

Povera voce di un uomo che non c'è  
la nostra voce, se non ha più un  
perché:  
deve gridare, deve implorare  
che il respiro della vita non abbia  
fine.

Poi deve cantare perché la vita c'è,  
tutta la vita chiede l'eternità;  
non può morire, non può finire  
la nostra voce che la vita chiede  
all'Amor.

Non è povera voce di un uomo che  
non c'è, la nostra voce canta con un  
perché.

### **Vuestra**

Vuestra soy pues me criasteis  
vuestra pues me redimisteis  
vuestra pues que me sufristeis  
vuestra pues que me llamasteis  
vuestra porque me esperasteis  
vuestra porque no me perdì:  
que mandais hacer de mì?

Que mandais pues, buen Señor,  
que haga tan vil criado?  
Cual oficio le habeis dado  
a este esclavo pecador?  
Veisme aqui mi dulce amor,  
amor dulce veisme aqui  
que mandais hacer de mi?

Veis aqui mi corazon,  
yo lo pongo en vuestra palma:  
mi cuerpo, mi vida y alma:  
mis entrañas y affliccion.  
Dulce esposo y redentor,  
pues por vuestra me ofrecì  
que mandais hacer de mi?

Haga fruto o non lo haga,  
estè callando o hablando,  
muestrame la ley mi llaga,  
gace de evangelio hablando.  
Estè penando o gozando  
solo vos en mi vivìs.  
Que mandais hacer de mi?

*Traduzione:*

*Sono tua poiché mi hai creata  
sono tua perché mi hai redenta  
sono tua poiché per me hai sofferto  
sono tua poiché mi hai attesa  
sono tua perché non mi sono perduta:  
che cosa vuoi farne di me?  
Che cosa vuoi o mio buon Signore  
che faccia una così umile creatura?  
Che compito vuoi dare a questa indegna  
peccatrice?  
Vedi , io sono qui, mio dolce amore  
amore dolce, sono qui  
che cosa vuoi farne di me?  
Vedi qui c'è il mio cuore,  
Io lo metto nelle tue mani:  
Così come il mio corpo, la mia vita e la mia  
anima,  
tutta me stessa e tutte le mie preoccupazioni.  
Dolce sposo e Redentore  
poiché mi sono data tutta a te  
che cosa vuoi farne di me?*

*Porti frutto o non ne porti  
parli o taccia,  
ma mostrami la strada da percorrere.  
Sia felice nell'annunciare il Vangelo.  
Che io soffra o sia felice  
tu solo sei nel mio cuore  
che cosa vuoi farne di me?*

### **Quando uno ha il cuore buono**

*Quando uno ha il cuore buono  
non ha più paura di niente:  
è felice di ogni cosa, vuole amare  
solamente.*

*Quante volte ti ho chiamato per  
nome,  
quante volte ho cercato di te,  
ma tu fuggi e ti nascondi,  
vorrei proprio sapere perché.*

*Quando uno ha il cuore ...*

*Poco dopo è calata la notte,  
la tua voce ho sentito gridar,  
io ti dico ritorna alla casa,  
il mio amore è più grande del mar.*

*Quando uno ha il cuore ...*

*Tu hai sentito chiamare il tuo nome,  
non puoi certo scordarlo mai più,  
su non fingere di essere sordo,  
puoi rispondermi solo tu.*

*Quando uno ha il cuore ...*

### **Sicut cervus**

*Sicut cervus desiderat ad fontes  
aquarum,  
ita desiderat anima mea ad Te, Deus.*

*Traduzione:*

*Come anela il cervo alla fonte, così il mio  
cuore desidera Te, o Dio.*

### **Ballata dell'amore vero**

*Io vorrei volerti bene come ti ama Dio,  
con la stessa passione, con la stessa  
forza,  
con la stessa fedeltà che non ho io.*

*Mentre l'amore mio  
è piccolo come un bambino:  
solo senza la madre,  
sperduto in un giardino.*

*Io vorrei volerti bene come ti ama Dio,  
con la stessa tenerezza, con la stessa  
fede,  
con la stessa libertà che non ho io.*

*Mentre l'amore mio  
è fragile come un fiore:  
ha sete della pioggia,  
muore se non c'è il sole.*

*Io ti voglio bene e ne ringrazio Dio,  
che mi dà la tenerezza, che mi dà la  
forza,  
che mi dà la libertà che non ho io.*

### **Preghiera a Maria**

Maria, tu che hai atteso nel silenzio  
la sua Parola per noi,

*Aiutaci ad accogliere  
il Figlio tuo che ora vive in noi.*

Maria, tu che sei stata così docile  
davanti al tuo Signor,

Maria tu che hai portato dolcemente  
l'immenso dono d'amor,

Maria, Madre umilmente tu hai sofferto  
del suo ingiusto dolor:

Maria, tu che ora vivi nella gloria  
insieme al tuo Signor,

### **Qui presso a Te**

Qui presso a te, Signor, restar vogl'io!  
È il grido del mio cuore, l'ascolta, o Dio!  
La sera scende oscura sul cuor che s'impaura;  
mi tenga ognor la fe', qui presso a te.

Qui presso a te, Signor, restar vogl'io!  
Niun vede il mio dolor; tu 'l vedi, o Dio!  
O vivo Pan verace, sol tu puoi darmi pace;  
e pace v'ha per me, qui presso a te.

Vorremmo ringraziarvi uno ad uno per la vostra partecipazione (in presenza o in collegamento). Per questo vi chiediamo di scriverci all'indirizzo mail: *rossi.milenal@yahoo.it*